

LE BRILLANTI RICOGNIZIONI DI IERI A BU-CHEMEZ E BENGASI

I Dardanelli furono riaperti alla navigazione La liberazione di 50 pescatori italiani di Smirne

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

Una ricognizione verso la frontiera tunisina Nuclei nemici dispersi

BU-CHEMEZ, 14. - (Ufficiale). — Stamane una colonna mista di bersaglieri e di ascari ha eseguito una mita ricognizione della zona costiera occidentale verso il confine tunisino. La colonna ha lasciato gli accampamenti verso le 5 ant. e distaccati i necessari reparti di collegamento lungo i 20 chilometri percorsi ha spinto un reparto di bersaglieri fino al confine ove giunse alle 8.12 ed ebbe agio di notare molti lavoratori e varie pattuglie di Spahis. Fu constatata esatta e corrispondente alle carte topografiche la posizione dei termini di confine.

Durante questa ricognizione verso altre truppe furono da Bu-Chemez spinte verso sud fra le Sebke per opporsi ad eventuali mosse nemiche verso occidente, mentre l'artiglieria a tiro rapido uscì anch'essa dal campo trincerato eseguendo alcuni tiri verso nuclei nemici in vista oltre le Sebke che furono prontamente dispersi.

Nello stesso mentre il generale Lequo, che era rimasto al comando delle truppe dislocate nella penisola, per essere il generale Garioni passato a Bu-Chemez, avendo rilevato qualche addensamento di nemici dalla parte di Sidi Said, faceva uscire dalle trincee due compagnie di granatieri ed una sezione di artiglieria a tiro rapido ed avanzare fino a portata delle posizioni nemiche, ma ai primi colpi di cannone con i quali i nostri iniziarono l'attacco i nemici si disperdevano.

Durante la mattinata il tenente Palmu eseguiva una brillante ricognizione in aereo. - (Stefani).

Una brillante azione della nostra cavalleria a Bengasi

BENGASI, 15. - (Ufficiale). — Ieri mattina il reggimento cavalleria ed uno squadrone di ascari impegnarono una rapida e brillante azione contro gruppi di nemici tosti dispersi con perdite. Noi avemmo due cavalleggeri e un cavallo leggermente feriti.

La banda del Barca continua in modo soddisfacente il suo servizio di protezione ai militari di Bengasi e ne seguono giornalieri piccoli scontri, il più delle volte senza conseguenze. Le informazioni dal campo nemico confermano che questo trovasi in cattive condizioni per scarsità di viveri e per condizioni sanitarie non buone. Alla mezzanotte sono presenti solo otto medici. E' esclusa assolutamente la presenza al campo di prigionieri nostri.

Un'altra crociera dei nostri dirigibili a Tripoli

TRIPOLI, 14. - (Ufficiale). — Ieri è stata eseguita una crociera dai nostri dirigibili che però non hanno trovato cose degne di nota da segnalare.

Da Homs nessuna novità.

Situazione invariata a Derna e Tobruk

DERNA, 14. - (Ufficiale). — La situazione è invariata.

TOBRUK, 14. - (Ufficiale). — Nessuna novità. Continuano indisturbati i lavori del forte a Mare. - (Stefani).

La liberazione dei pescatori italiani

Castellorizzo non fu occupato

COSTANTINOPOLI, 14. — L'ambasciata di Germania chiese che la cinquantina di pescatori ed altri italiani fatti prigionieri a Smirne non si considerino come prigionieri di guerra. Il Consiglio dei ministri ieri deliberò su tale questione. Si dice che i prigionieri saranno rilasciati.

COSTANTINOPOLI, 14. — La cinquantina di pescatori battellieri e piloti italiani arrestati a Smirne, furono rilasciati.

La notizia relativa all'occupazione dell'isola di Castellorizzo da parte degli italiani è inesatta. Il capitano di Castellorizzo telegrafa che le due navi italiane si sono limitate soltanto a perquisire una nave mercantile.

Sharchi e fortificazioni a Rodi

RODI, 14. - (Ufficiale). — Continuano gli sbarchi di munizioni e materiali. I lavori delle fortificazioni campali per l'assetto della nostra base sono quasi ultimati.

Stasera partirà il piroscafo Umberto coi prigionieri.

La flotta russa in vista del Bosforo

Un consiglio straordinario di Ministri
COSTANTINOPOLI, 14. — Nei circoli ufficiali si manifesta una certa agitazione per il fatto che la flotta russa nel Mar Nero incrociava da tre giorni in prossimità del Bosforo.

Il ricevimento diplomatico di ieri è stato interrotto da un consiglio di ministri straordinario. Il ministro Assim bey ha ricevuto solo due o tre ambasciatori e fra essi quello di Russia De Giers, col quale ha avuto un lungo colloquio. Si ignorano i motivi della convocazione urgente del Consiglio.

E' corsa voce che esso si sia riunito per deliberare sulla situazione in Albania, e sopra un nuovo passo circa l'apertura dei Dardanelli che De Giers avrebbe fatto oggi.

Tutte le mine furono tolte

COSTANTINOPOLI, 14. — Il Tanin conferma che tutte le mine dei Dardanelli furono tolte. Le autorità faranno passare vecchie navi a titolo d'esperimento, dichiarando che domani, al più tardi, lo stretto si riaprirà alla navigazione.

La grave situazione a Smirne

ATENE, 14. — La situazione economica a Smirne è divenuta assai difficile. Il movimento marittimo è ridotto al minimo e le entrate doganali perciò sono pressoché nulle. Lo stok di carbone è talmente ridotto che fra una ventina di giorni sarà completamente esaurito.

Questa situazione, l'occupazione italiana di Rodi e delle altre isole dello Arcipelago e la minaccia sovrastante di altre prese, impressionano fortemente l'opinione pubblica che non dimostra più la primitiva intransigenza.

CIO' CHE RIBOLLE IN MACEDONIA

Otto italiani espulsi da Salonicco

SALONICCO, 14. — Gli arnauti di Giakova finora respinsero tutti i tentativi di mediazione per addivenire ad un accordo. Essi chiedono la distribuzione delle armi; le autorità però si rifiutano categoricamente di aderire a tale loro domanda.

Il vall d'Uxkub invita gli arnauti a disperdersi al più presto. In caso contrario verrebbero inviate truppe contro di loro. Il numero degli arnauti ribelli si fa ascendere a quasi duemila, di cui la metà riuniti sulla sommità della montagna e nei pressi di Giakova. La commissione degli ulema che tentò di calmare gli arnauti ribelli, dovette ritirarsi senza avere ottenuto nulla. I ribelli dichiararono di avere perduto la fiducia nel governo. Gli arnauti minacciano di impadronirsi del deposito di armi di Giakova. Qualora dovessero mandare ad effetto la minaccia, 4 battaglioni verrebbero mandati contro i ribelli.

Le autorità espulsero 8 italiani che fra trenta ore devono abbandonare la città. Fra questi trovansi il rappresentante locale delle assicurazioni generali di Trieste Cuzzi, gli avvocati Raffaele Modiano e Giuseppe Laios, quest'ultimo consulente legale del consolato italiano. Si dice che seguiranno ulteriori espulsioni.

Invio di nuove truppe in Macedonia

SALONICCO, 14. — Un battaglione a mezzo di fanteria, una batteria di montagna sono partiti da Pristina e raggiunsero Istok ove si concentrarono le truppe provenienti da Ipek.

Le truppe inseguirono i ribelli tutta la notte e scambiarono cogli albanesi, nutrito fuoco, ma senza effetti. In seguito a domanda dei comandanti di Ipek che, per misura di precauzione, chiese l'invio di rinforzi, due battaglioni di fanteria e uno di cacciatori partiranno da Salonicco per Mitrovica.

L'importanza delle nuove occupazioni

ROMA, 14. — Anche i giornali del mattino rilevano l'importanza delle nuove occupazioni dell'Italia nell'Egeo. Dopo avere chiuso tutte le vie del basso Egeo, scrive il Messaggero, con la conquista di Rodi, Searpanto, Caso e di Astopalia le nostre navi hanno stabilito con l'occupazione di Kaliorno, Lero e Patmos, una catena ininterrotta di terra soggetta al nostro dominio da sud verso il nord.

La Vita constata che le isole dell'Arcipelago greco hanno perduto l'antica importanza marittima, e che il grande agglomeramento di razze ne ha annullata la potenzialità politica, ma non per questo però esse pesano meno sulle grandi linee degli scambi, e significano meno la introduzione della forza in Europa, e la loro terra è meno fertile. La Porta dice che alla nostra occupazione sarà indifferente. Or bene se ad essa nulla importa che noi occupiamo, a noi certo non fa nessun dispiacere di continuare ad occupare, prima di tutto perché il governo di quelle isole non è assolutamente passivo, e almeno le dogane recano parecchi milioni all'anno, e poi perché politicamente noi siamo benissimo nel Mediterraneo, e lo staccare serve anche ai fini presenti della nostra guerra in Africa; ma, continua la Vita, poiché non ci eravamo proposti di acquistare l'Arcipelago è logico che a certe condizioni non rifiuteremo di lasciarlo nell'avvenire.

Una comica deliberazione del Senato turco

COSTANTINOPOLI, 14. — Il Senato ha approvato il progetto di legge relativo alla ammissione gratuita di scolari delle scuole elementari di Tripoli e di Bengasi.

Le dichiarazioni di Sazonoff

In favore d'un accordo anglo-tedesco

LONDRA, 14. — Il corrispondente del Daily Telegraph da Pietroburgo ha avuto un colloquio con il presidente del consiglio, il quale ha dichiarato: Noi abbiamo ragioni particolari e serie per essere convinti che gli obblighi ed i sentimenti che risultano da una parte dalle relazioni franco-inglesi e dall'altra dalle relazioni anglo-russe, non perderanno nulla della loro forza per il fatto di un accrescimento delle cordialità dei rapporti fra l'Inghilterra e la Germania. Le relazioni anglo-franco-russe, che hanno avuto dura prova, sono state riconosciute vantaggiose agli interessi delle tre parti, ed hanno servito alla causa della pace. Il progetto d'accordo anglo-tedesco le completerà, non le distruggerà, e non diminuirà di nulla il loro valore. La Russia riceverà la lieta notizia che questo accordo è divenuto fatto compiuto.

La missione speciale di Marshall

Smentita dal Governo inglese

LONDRA, 14. — Secondo una nota comunicata alla stampa la Gran Bretagna dette fin da sabato il gradimento alla scelta di Marshall come ambasciatore. Egli è atteso a Londra verso la metà del mese di giugno. La asserzione che Marshall sarebbe incaricato di una missione speciale è assolutamente falsa. D'altra parte la partenza del conte Wolff Metternich si deve solamente al suo cattivo stato di salute persistente. Metternich era sofferente da qualche tempo e si fece correre la voce che la sua partenza sarebbe cagionata dalla tensione dei suoi rapporti con Grey. Non vi è ombra di fondamento in tale voce che provocò sorpresa nei circoli ufficiali tedeschi ed inglesi, dati gli eccellenti rapporti che hanno esistito sempre tra Metternich e Grey. - (Stefani).

Due deputati della Camera prussiana

processati per resistenza contro l'autorità

BERLINO, 14. — (Camera dei deputati prussiana). — Il presidente comunica una lettera del ministro di Giustizia pregante la Camera d'approvare l'autorizzazione a procedere contro i deputati socialisti Borchardt e Steiner, imputandoli rispettivamente di aver turbato la pace interna della Camera e di resistenza contro le autorità dello Stato.

La guerra civile nel Messico

Un generale dei ribelli pugnalato

NEW YORK, 14. — Secondo un telegramma da Chihuahua il generale Gonzales Herile, braccio destro del generale Orozco, vero agente finanziario degli uomini politici formentati all'attuale rivoluzione fu ieri colpito da due colpi di pugnale, mentre passeggiava nella piazza della città. I due aggressori sono ignoti. Il generale, benché ferito gravemente, non è in stato disperato.

Secondo un telegramma da Juarez come con persistenza la voce che il generale Orozco sarebbe morto. I suoi partigiani stessi lo avrebbero assassinato. Manca la conferma.

La spartizione del Marocco

L'Inghilterra appoggia la Francia

PARIGI, 14. — L'Excelsior ha da Londra: Nei circoli bene informati si assicura che i governi francese e britannico si sono messi definitivamente d'accordo sulla questione dei compensi territoriali che la Francia chiede nel Marocco. L'Inghilterra riconosce la necessità in cui si trova la Francia di occupare una maggior parte del bacino dell'Uerga e di garantirne la sicurezza di Fez.

La delimitazione delle zone di influenza si farebbe tenendo conto delle posizioni delle tribù piuttosto che delle configurazioni geografiche. L'Inghilterra farà conoscere alla Spagna questo punto di vista e si adopererà per farglielo accettare.

Il combattimento di ieri a Melilla

MELILLA, 14. — E' avvenuto ieri un combattimento sulle alture di Haduaya, Tauriat e Hamet. Il nemico subì gravi perdite; gli spagnoli avrebbero avuto cinque morti, tra cui un luogotenente, venti feriti, tra cui due colonnelli.

Una riforma elettorale agli Stati Uniti

WASHINGTON, 14. — La Camera dei rappresentanti approvò con 237 voti contro 39, la proposta d'iniziativa parlamentare emendante la costituzione in modo da permettere le elezioni dei senatori col suffragio diretto. Avendo già il Senato approvato la proposta, rimane soltanto la promulgazione della legge da parte del Presidente.

Lo scioglimento della Camera belga

BRUXELLES, 14. — Il Moniteur pubblica un decreto reale che scioglie la Camera e convoca gli elettori per il 3 giugno. Le nuove camere saranno convocate il 9 luglio.

La guardia repubblicana di Lisbona

protegge gli uffici d'un giornale

LISBONA, 14. — Un migliaio di operai irritati per un articolo del giornale La Capitale si sono recati a protestare dinanzi agli uffici di redazione del giornale. E' stata chiamata la guardia repubblicana, la quale è stata accolta ostilmente. Essa ha però circondato l'edificio in cui si trovano gli uffici del giornale ed ha ristabilito l'ordine pubblico.

Per la sicurezza dei viaggiatori che attraversano l'Atlantico

LONDRA, 14. — Il primo ministro dichiara che ricevette dalla Germania la proposta tendente all'apertura dei negoziati internazionali per giungere ad un accordo, atto a proteggere la vita dei passeggeri durante le traversate. Il governo britannico ha risposto favorevolmente.

Le meraviglie dell'idroplano

anche nel Giappone

JOKOHAMA, 14. — L'aviatore americano Hettwater ha eseguito a bordo di un idroplano numerosi voli posandosi in terra e nell'acqua e trasportando passeggeri, dispiaci, ecc., alla presenza dei membri della famiglia imperiale e delle autorità navali e marittime.

Taft fa appello alle donne di California

WASHINGTON, 14. — Avendo le donne di California diritto di voto, Taft, in vista delle elezioni di primo grado che devono avere luogo domani ha pubblicato un appello nel quale enumera le varie misure prese sotto la sua presidenza. E' il primo appello di questo genere che sia mai stato diretto da un presidente degli Stati Uniti.

Un famoso cavaliere d'industria

PARIGI, 14. — Turch Cognel detto Barone Durand De Gorunas de Bellefond, condannato il 29 aprile a Coutra a 6 mesi di carcere per truffa, è stato condotto a Parigi per essere messo a disposizione del giudice incaricato di una istruttoria in seguito a denuncia presentata dall'avv. Bertolotti di Quintano (Italia) al quale il Cognel si presentò come controllore generale della missione generale francese e italiana di espansione economica, la cui sede era a Parigi e riuscì a truffare 10 mila franchi.

Il Cognel aveva offerto un posto di merito, quale amministratore della missione al figlio del Bertolotti. Dopo l'interrogatorio per stabilire la sua identità Cognel è stato carcerato.

Gli ufficiali giudiziari e la loro cassa di previdenza per le pensioni

Firmato e colla approvazione, di molti ufficiali giudiziari del Regno, tra cui Altobelli, Topi, Pelacchi, Frezzani, Cadin, Bernardini, ecc., sono stati raccolti ed illustrati dall'estensore Filippo Mannini della IV Pretura di Genova in un Memoriale diretto ai Ministri e Deputati i difetti della Cassa di Previdenza e le modificazioni opportune per renderla migliore, mettendo specialmente in evidenza la necessità di riaprire le iscrizioni e di aumentare le pensioni ai vecchi e le indennità alle vedove ed agli orfani, indicando altresì il modo facile e pratico per far fronte ai maggiori fondi occorrenti, senza chiedere sacrificio alcuno da parte dell'erario.

L'argomento è già iscritto all'ordine del giorno della Camera e si spera che vengano prese in considerazione le proposte portate nel memoriale che sono di una importanza vitale per una classe di impiegati che da più di 40 anni tendeva ad aspirazioni eque, giuste e conseguibili; ed il legislatore sarà certo tratto ad apprezzare giustamente lo spirito di sacrificio e di solidarietà degli Ufficiali Giudiziari ed appresterà loro i mezzi per far fronte ai fondi occorrenti.

Camera dei deputati

Alcune domande a procedere

ROMA, 14. — Pres. Marcora. — La seduta si apre alle 14.5. — Si svolgono le interrogazioni.

Domanda d'autorizzazione a procedere contro gli on. Casalegno per infamia e minaccia.

PRESIDENTE avverte che tale domanda non è stata presentata con la relazione. Posta a partito la concessione è approvata.

PRESIDENTE legge la domanda a procedere contro l'on. Balsano per oltraggio contro un pubblico ufficiale sulla quale domanda pure non è presentata la relazione. E' approvata.

Legge la relazione della commissione sulla domanda contro l'on. Baragiola per contravvenzione alla circolazione.

MEZZANOTTE relatore modifica le conclusioni per il caso Baragiola dichiarando che la commissione propone di negarsi la autorizzazione.

PRESIDENTE pone a partito le conclusioni modificate dalla giunta del disegno della autorizzazione. Sono respinte. La Camera delibera di concedere l'autorizzazione a procedere contro l'on. Baragiola. (Approvazione).

Legge poi le conclusioni della commissione contro la domanda a procedere contro il dep. Giacomo Ferri per contravvenzione ai regolamenti di circolazione. Posta a partito le conclusioni sono respinte. La Camera delibera di concedere la autorizzazione.

La Camera delibera infine di concedere la autorizzazione a procedere contro l'on. Raggio per la solita contravvenzione.

LA RIFORMA ELETTORALE

Un contro progetto e gli ordini del giorno

Seguita la discussione della riforma elettorale politica.

PRESIDENTE ricorda che nella discussione generale era stato presentato un controprogetto per il suffragio universale dall'on. Mirabelli ad un ordine del giorno per la rappresentanza proporzionale dall'on. Caetani.

Quest'ordine del giorno che concludeva col passaggio all'ordine del giorno non poteva essere posto a partito senza cadere in patente contraddizione, né dopo che la Camera aveva votato il passaggio agli articoli.

Tuttavia il concetto che informa il controprogetto dell'on. Mirabelli è quello che informa l'ordine del giorno dell'on. Caetani potranno essere posti in votazione sotto forma d'emendamento. Pone pertanto in discussione l'art. 1.

Un oratore avversario al voto alle donne

MOSCA Gaetano si dichiara contrario al suffragio femminile e non può nemmeno consentire nella proposta di Chimenti per cui il diritto di voto dovrebbe concedersi alle donne provviste di elevata cultura o aventi determinate posizioni giuridiche.

Non crede che per avere una legislazione equa in favore della donna sia necessario assicurare loro l'elettorato. E' sicuro che la camera non si farà mai vincere da sentimenti egoistici di fronte alle ragioni ed alla tutela della più gentile parte del genere umano (Parla).

Barzilai e il soppresso art. 100

"BARZILAI" E' favorevole alla proposta per l'estensione del suffragio ai maggiorenni.

Qualora fosse respinta la proposta chiede che all'art. primo sia aggiunto il seguente capoverso: saranno inseriti nelle liste elettorali quando abbiano compiuto il 21 anno di età e la compiono non più tardi del 31 maggio dell'anno in cui ha luogo la rev. delle liste coloro che cor istanza in carta libera scritta e firmata dal richiedente in presenza del pretore ne faranno domanda entro il 31 gennaio alla giunta comunale.

Ricorda essere recente il giorno in cui la proposta presentata dall'on. Luzzatti per il voto ad una parte degli analfabeti era sembrata una temeraria audacia democratica.

Gli ordini del giorno

sul voto femminile

VACCARO ha presentato il seguente ordine del giorno:

Per parte sua e in nome degli amici politici si dichiara favorevole alla presente proposta non già che aperi in essa un vantaggio per la parte politica cui appartiene; né che veda in essa il trionfo della democrazia che vuol dire governo di popolo volente e cosciente.

Il vero è che ogni paese ha gli elettori che si merita, ha gli elettori che le condizioni del momento consentono.

Come già la vigente legge comunale e provinciale ammette al voto amministrativo gli analfabeti là dove questi sono in grande maggioranza, così non v'è ragione di negare il voto politico agli analfabeti quando si è atteso 50 anni prima di prendere contro l'analfabetismo qualche serio e pratico provvedimento.

Ma da ciò consegue che logicamente dovrebbe concedersi il voto a tutti gli analfabeti maggiorenni senza che per tal modo si deva spingersi fino a fare quasi l'apologia dell'analfabetismo come alcuni hanno fatto in questa aula.

A questi concetti come proposta subordinata intermedia fra quelle di carattere estremo e perciò come proposta conciliativa è informato l'emendamento proposto dall'on. Caetani al quale si rinvia l'art. 100 della legge 1882.

Cio che si è fatto 30 anni fa col plauso dei partiti liberali ben può essere fatto oggi, dopo tanto progresso intellettuale e sociale, del paese?

Anche nel presentare questa proposta egli non è mosso da alcun interesse di parte sua. Se l'on. Giolitti respingesse questo emendamento il suo rifiuto potrebbe forse spiegare l'entusiasmo con cui fu accolta la sua riforma da coloro che si erano spaventati di quella dell'on. Luzzatti (vive approvazioni).

Giolitti non accetta

la risurrezione dell'articolo 100

GIOLITTI Presidente del Consiglio. Premetto che la proposta dell'on. Barzilai non porterà che all'aumento di poche migliaia di elettori perché pochi saranno coloro che si sottoporranno a tale esperimento.

Inoltre non è possibile considerare come titolo di cultura o anche solo come prova di saper leggere e scrivere il tracciare meccanicamente e forse inconsciamente le poche parole della domanda.

Sonnino per il voto alle donne

SONNINO dichiara che voterà tutte le proposte per la concessione del voto a tutti i maggiorenni senza distinzione di sesso. Solo col suffragio femminile la donna potrà conquistare quelle riforme nella legislazione civile che tutti teoricamente riconoscono giuste e doverose, ma che nessuno si decide di tradurre in atto.

Ricorda che già mezzo secolo fa, le legislazioni della Toscana e del Lombardo-Veneto concedevano in certi casi alle donne il voto amministrativo.

Dichiara poi che voterà in ogni modo la proposta concordata tra il ministero e la commissione come atto di giustizia sociale verso il proletariato rurale.

A coloro che lamentano l'assenza dei contrasti e le lotte attorno questa riforma osserva che la riforma stessa, quanto più sarà pacificamente discussa ed approvata tanto più risulterà feconda.

Propone due emendamenti di forma al comma primo dell'articolo primo.

GIOLITTI. Riconosce l'importanza della questione relativa al suffragio femminile, ma ripete che bisogna procedere per gradi. Prima conviene riformare secondo i criteri moderni le condizioni civili della donna; poi si concederà l'elettorato amministrativo; finalmente verrà la volta dell'elettorato politico.

Né è da temere che il Parlamento non si occupi delle donne, sol perché non abbiamo il voto. Il Parlamento si è occupato di esse come dei minorenni.

Consente che si tenga conto degli altri emendamenti di forma.

Gli ordini del giorno

sul voto femminile

VACCARO ha presentato il seguente ordine del giorno:

«La Camera invita il governo a presentare le opportune proposte legislative per migliorare le condizioni giuridiche della donna integrando la sua capacità civile e la sua personalità nella famiglia e fuori, allo scopo di farle acquistare al più presto quella maturità che è necessaria per esercitare utilmente i diritti politici».

MILANI ricorda altre volte aver sostenuto l'opportunità del suffragio femminile.

Accenna vari argomenti a sostegno della propria opinione, e tra gli altri alla fortunata esperienza fatta in Australia.

Rammenta come in America, Roosevelt, prima contrario, si sia dichiarato favorevole ora e come in Italia non siano mancati sostenitori alla concessione del voto alle donne, fra i quali l'on. Marcora nel 1881. (Comunicato).

TREVISI insieme con Turati, Canepa, e Giolitti ha presentato un emendamento inteso a stabilire che sono elettori tutti i cittadini maggiorenni senza distinzione di sesso.

Senza entrare in discussioni teoriche afferma esser favorevole all'estensione del voto anche alle donne, per le stesse ragioni d'ordine sociale e politico alle quali si ispira il presente disegno di legge.

Le tale ascensione proletaria non vi è distinzione di sesso e non si può fare astrazione dal fatto che le donne lavoratrici ammontano ormai a circa cinque milioni.

Ed anche nelle file della borghesia aumentano continuamente le falangi delle donne che provvedono a se stesse col proprio lavoro. Al tempo stesso l'organizzazione delle società moderne tende a far sempre più diminuire l'artigianato ed il lavoro a domicilio.

S'poi non si vuole giungere alla grande innovazione e si preferisce invece procedere per gradi si conceda, almeno alla donna il solo voto amministrativo, che ha precedenti storici anche in Italia e che fu riconosciuta, opportuna anche in un'importante discussione parlamentare fatta dall'on. Giolitti.

LUCIFERO ha presentato un emendamento per la concessione del voto ai cittadini d'ambio i sessi e si associa alle considerazioni svolte sull'argomento. Cede che la questione del suffragio femminile possa considerarsi ormai matura.

La breccia dell'on. Chimenti

CHIMIENTI propone a quest'articolo 1. un emendamento aggiuntivo col quale concedesi il voto alle donne le quali, avendo compiuto trent'anni si trovino in una delle seguenti condizioni:

essere state diplomate negli istituti d'insegnamento superiore o medio; godere la patria potestà o tutela legale; gestire almeno da un anno per proprio conto o quello dei figli intraprese agricole, industriali, commerciali, avere un ufficio pubblico, nelle amministrazioni dello stato, delle provincie, dei comuni.

Protesta che colla sua proposta non è stato mosso da alcun preconcetto di ostilità contro il proletariato femminile. Si tratta di un primo passo per vincere un pregiudizio che ha per sé la tradizione dei secoli.

Trattasi d'aprire una breccia per la quale passeranno certamente anche le donne del proletariato. Confida che tutti i fautori del suffragio femminile accoglieranno la sua proposta.

Le proposte di Canepa e Barzilai

CANEPA all'on. presidente del consiglio ha affermato che l'esame ora vigente per l'idoneità all'elettorato si riduce ad una mera formalità, osserva che veramente la prova si limitava alla lettura e scrittura d'una delle quattro operazioni aritmetiche.

Ma dopo una circolare dell'on. Rava del 1908 l'esame è stato reso abbastanza difficile con prove scritte ed orali, con saggi di grammatica e matematica.

Per queste ragioni annuncia un ordine del giorno col quale invocasi sia più semplice ed accessibile l'esame che attualmente esiste.

BARZILAI ritira il suo emendamento e dichiara di sostituirlo con l'ordine del giorno accennato dall'on. Canepa.

Giolitti risponde ai vari oratori

GIOLITTI. Conviene di fronte a certe esagerazioni, come quella, accennata dall'on. Canepa che sia opportuno modificare il regolamento degli esami semplificando gli stessi stessi. All'on. Mirabelli che propone si dia il voto politico a tutti gli italiani non regnicoli nota che ciò non è possibile essendo l'elettorato esercizio di sovranità e non potendo ammettersi che una stessa persona partecipi della sovranità di due diversi stati.

Gli italiani non regnicoli godono speciali agevolazioni, quando vogliono acquistare la cittadinanza italiana.

relativa alla durata del servizio militare. Quanto all'emendamento di forma dell'on. Sommo, esso può trovar luogo all'art. unico.

LUCIFERO non insiste.

TREVISI ritira la sua proposta e si associa al controprogetto Mirabelli.

Parla il relatore

BERTOLINI relatore sulla questione della durata del servizio militare si associa alla dichiarazione del presidente del consiglio.

L'emendamento di forma dell'on. Sommo troverà luogo all'art. ultimo. Accetta anche a nome della commissione gli ordini del giorno Barzilai, Canepa e Vaccaro.

E contrario per le ragioni esposte al suffragio alle donne, ma è più contrario alla concessione del voto a determinate classi di donne.

Ritiene impossibile la concessione del voto ai non regnicoli.

Riconosce che conviene esaminare il problema dell'accertamento dei poteri.

CHIMIENTI non insiste nel suo emendamento.

Il controprogetto Mirabelli non accettato dal Governo

GIOLITTI crede opportuno avvertire che per primo comma dell'articolo primo del controprogetto Mirabelli sarebbero elettori tutti indistintamente i cittadini maggiorenni. Ha già dichiarato che il governo non può accettare questa proposta.

PRESIDENTE legge il primo comma del controprogetto dell'on. Mirabelli ed altri: Sono abrogati i paragrafi 3 e 4 dell'art. primo della legge elettorale politica testo unico 28 marzo 1895 n. 83.

Annuncia che su tale comma è stata chiesta la votazione nominale.

Avverte che in seguito a sorteggio la chiama comincerà dal nome dell'on. Francesco Nava.

L'appello nominale

PRESIDENTE comunica il risultato della votazione.

Presenti e votanti 276; maggioranza 138.

Risposero SI 62.

Risposero NO n. 206.

Si astennero 2.

La Camera respinge la proposta Mirabelli.

PRESIDENTE propone che la votazione nominale sulla prima parte del secondo comma dell'on. Mirabelli relativa al suffragio alle donne sia rimessa a domani.

Così rimane stabilito.

PRESIDENTE mette a partito la seconda parte dello stesso comma relativa alla concessione del voto politico agli italiani non regnicoli.

Non è approvato.

Poma a partito gli ordini del giorno Barzilai e Vaccaro accettati dal governo e dalla commissione. E' sono approvati.

Levasilaseduta alle ore 19. Domani seduta.

passo da ristrettezze finanziarie, come stamparono erroneamente certi giornali, ma bensì dalla sua malferma salute, giacché siamo in grado di dire che egli alla vigilia della sua tragica fine pianse tutta la notte come un bambino.

Chissà se ciò sarebbe accaduto, se domenica egli avesse trovato un amico che lo avesse incoraggiato, e distratto dalla sua troppo forte nostalgia?

Entrambi morirono quasi immediatamente. Il monoplano, toccando terra, aveva preso fuoco. Le fiamme impedirono agli accorsi di prestare soccorsi, che però sarebbero stati inutili, al disgraziato e al suo compagno.

Il passeggero era un ricco sportivo, certo Mason, intimo amico del Fischer, ed era giunto in Inghilterra solo da tre giorni con l'unico scopo di provare le delizie del volo.

Fischer era uno dei più noti e valenti aviatori d'Europa. Ha fatto l'anno scorso dei magnifici voli anche a Udine durante i festeggiamenti del mese di settembre, organizzati dal Sodalizio della stampa.

Cronaca Provinciale

Da PASIAN Schiavonesco

L'arrivo di altri reduci dalla Libia

La solenne commemorazione dei caduti in Tripolitania nel capoluogo

Ci scrivono, 13, (rit.):

Ieri mattina per tempo tutta Pasiiana era in festa per ricevere un altro reduce proveniente da Bengasi. Tutte le case erano imbandierate e dalle antenne s'innalzava la bandiera del Municipio a vista della Stazione sventolavano maestosamente i grandi vessilli tricolori.

Un'imponente corteo mosse dal cortile delle scuole comunali per ricevere il reduce che chiamasi Della Longa Attilio di Ciriolo richiamato della classe 1888. Numerose le rappresentanze di R. R. carabinieri in grande uniforme, ed i vigili rurali del comune ed una lunga fila di alunni guidati dal maestro Modotti, dalle maestre Sanguinetto e Cossetti e dalle signore Rainis, Candiani-Hallenstein e signorine Treu Regina.

Alle nove è ricevuto dall'autorità municipale nella sala del consiglio ove venne offerto in onore del reduce un vermouth d'onore, e dolci.

Purono pronunciare vari discorsi d'occasione. Il rappresentante del sindaco si disse ben lieto di risaltare dopo otto mesi di assenza un nuovo prodigioso.

Indi parla il direttore delle scuole sig. Modotti il quale ricorda i fasti gloriosi del nostro valorosissimo esercito ed arma terminando con una smagliante perorazione finale dicendo in fine di essere fiero di baciare in nome di tutti il reduce nostro. Parla poi a nome degli studenti di Udine il giovane Govosio Giuseppe portando il saluto di quella classe che accompagnò un giorno alla partenza col più vivi auguri di vittoria i soldati orgogliosi oggi di risaltare i prodi ed incolui.

Con forma smagliante e tutta propria parla il Geom. Gatti Luigi il quale ricordando i fatti gloriosi delle 8 legioni romane sulle terre libiche quando le aquile stendevano le loro grandi ali vittoriose, accenna con gentile pensiero la parte importante che le donne italiane ebbero ed hanno nella impresa libica.

Molto a proposito ricorda una villotta di Frilana:

Se mi ha dati iol vi la spade
Se tu torni valoroso
Ti darò una busada
Tu sarai il mio moros.

Termine inneggiando all'esercito, all'armata e brindando al reduce che ha fatto commosso.

E così ebbe termine la imponente dimostrazione civile ancora fra grida di evviva all'esercito, evviva i Tripoliti italiani evviva il generale Canepa nostro comprovinciale.

Indi fu celebrata la funzione religiosa che riuscì imponente.

Da ARTEGNA

Reduci festeggiati

Ci scrivono, 14, (rit.):

Domenica 12 col treno delle 16.30 giunsero qui provenienti dalla Libia i reduci soldati di fanteria Vidoni Umberto fu Pellegrino e Madussi Giovanni di Giuseppe, richiamati della classe 1888, ed assieme con loro era il soldato Ermacora Giuseppe di Montanari puer anch'esso reduce dalla guerra.

Ad attendere alla nostra stazione ferroviaria si trovavano una moltitudine di popolo con le autorità locali e quelle di Montanari: seguiti dalla banda Artagna e dalle rappresentanze delle due Società Ciclistiche e della Concorchia e Progresso e da una ventina e più di ragazzi portanti bandiere tricolori, parie con scritta: Viva Tripoli Viva l'Esercito.

Subito fuori dalla stazione i reduci, le autorità e il popolo si incamminarono verso il paese accompagnati dal suono della Marcia Reale e dai grandi e entusiastici evviva ai reduci, all'Esercito, a Tripoli e al Re percorrendo tutte le vie del paese.

All'Albergo Centrale venne offerto ai reduci un rinfresco dalle autorevoli persone del paese.

Al terminarsi della festa, dal signor Domenico Comini assessore comunale venne tenuto un discorso d'occasione che venne assai applaudito.

Da Valvasone ed Arzene

Trionfale ricevimento dei reduci dalla Libia

Ci scrivono, 13, (rit.):

Tutte le autorità di Valvasone e di Arzene, la Società Operaia e le scuole con bandiere, seguite da gran folla di popolo e dalla musica, si recarono ieri in corteo alla stazione di Valvasone, per ricevere i reduci che presero parte al combattimento delle «Due Palme».

I valorosi soldati si chiamano: «Vendrasco Fioravante» di Giovanni, «Pagnucco Oualdo» di Lodovico, Castellani Leonardo di Domenico, (di Arzene); Pasutto Giovanni di Angelo e Manarini Annibale di Pietro di (Valvasone). Rie-

cordo anche i due di Valvasone, venuti prima, da Tripoli: Bozzan Giovanni di Davide e Castellani Umberto di Giuseppe.

Dalla stazione, fra canti, suoni ed evviva, si portarono al Municipio, dove venne offerta una bicerchiera. Il nostro egregio sindaco, cav. Vincenzo Plani, pronunciò un patriottico discorso interrotto da evviva ed applausi vivissimi.

Da Valvasone poi, il corteo proseguì per Arzene, ed entrò in chiesa per assistere al «Te Deum».

Dalla chiesa, invitati tutti dall'amabilissimo e giovane parroco di Arzene, Don Giuseppe Bertolini, si passò in Canonica. E qui poi l'entusiasmo raggiunse il colmo, in seguito al discorso tenuto dal parroco, ex-bersagliere. Figuratevi Egli credeva forse di trovarsi in battaglia; e si lasciò andare, nella foga del discorso, a parole così calde di patriottismo, che tutti si sentirono elettrizzati, e si abbandonarono ad applausi frenetici.

Così Arzene e Valvasone si trovarono uniti da una concordia, che fa tanto piacere scorgere tra due comuni tanto vicini l'un l'altro, e che io auguro si amino sempre come due buoni fratelli.

Giovedì dopo pranzo, in onore dei reduci, avrà luogo un concerto nella sala municipale.

Da MARANO LAGUNARE

Entusiastica dimostrazione a un reduce dalla Libia

Ci scrivono, 13, (rit.):

Filippo Zaccaria richiamato della classe 1888 reduce da Bengasi era ieri alle ore 6 del pomeriggio atteso dalle due bande locali e da numeroso popolo per un'affettuosa accoglienza. Ma ahimè! nessuno si vide; perduta ogni speranza del suo arrivo il popolo sfolla mentre le due bande musicali si danno una dopo l'altra a percorrere le vie del paese suonando inni patriottici.

Il Filippo arrivò invece alle ore 10 pomeridiane ricevuto dalla sola banda maranese diretta dal bravo giovane Formenit Antonio e da quattro suonatori della banda comunale che sopratutto dal suono dell'altra e perduti in mezzo al pubblico dovettero rinunciare e ritirarsi. Il nostro bravo soldato fu accompagnato alla famiglia; e questa riconoscente ricevette la banda in casa, dove riuniti molti parenti ed amici durò l'allegria fino alla mezza notte passata.

Da REANA del Roale

Due parolette all'illustrissimo signor sindaco!

Ci scrivono, 14, (rit.):

I paesani di tutte le frazioni del comune di Reana, specie Zompitta (se del Sindaco) sono indignati per il contegno dell'illustrissimo nostro sindaco signor Toni Comello nella circostanza dell'arrivo dalla Libia dei reduci appartenenti a detto Comune, domenica scorsa. Mentre alla stazione di S. Pelagio parenti e paesani attendevano ansiosamente i loro cari valorosi, il sindaco non si degnò nemmeno di farsi vedere; né dopo si curò di felicitare i bravi soldati, tre dei quali per giunta compaesani.

In tali circostanze, il sindaco di una terra italiana non trasalca di rendere il dovuto omaggio a coloro che in piaghe lontane, per la grandezza della Patria seppero coraggiosamente sopportare disagi, affrontare pericoli. Non valgono esse illustri signori sindaco?

Quando lei dal profondo del cuore non ha sentito il bisogno di essere il primo ad abbracciare coloro che onorano il paese nativo, vuol dire che lei non si sente più bene al suo posto. Sono doveri morali questi a cui un pubblico funzionario non deve mai mancare. E ne lascio giudice il popolo.

E voi, valorosi reduci, voi che avete guardato con coraggio la morte per la difesa dell'onore della patria, dimenticate e compatite.

Fidate

P. S. - Devo aggiungere che in tutti i paesi del comune l'impressione per il contegno del sindaco è stata veramente disastrosa.

Ma si assicura che il sig. Emilio Morandini presenterà, come protesta contro il contegno dell'autorità comunale, la proposta di un dono al valoroso militante di Zompitta, paese nativo del sindaco. Una lezione bisogna, in qualunque modo, dargliela!

Ci pervennero in ritardo lettere da Coseano, Dignano al Tagliamento, Palazzolo dello Stella, Maniago, Maiano che riferiscono delle accoglienze fatte da queste patriottiche popolazioni ai reduci dalla Libia. Ci dispiace di non poterle pubblicare tutte; ma i nostri egregi corrispondenti, comprenderanno che ciò può avvenire unicamente per la ben nota a tutti tirannia dello spazio.

Da CIVIDALE

Corsa ciclistica - Sempre disertori

Ci scrivono, 14, (rit.):

Per iniziativa del signor Del Basso Luigi, rappresentante di importanti fabbriche di biciclette, e per cura di diversi sportivi cividalesi, domenica 26 corrente avrà luogo una corsa ciclistica di velocità, sul percorso Cividale-Manzano e viceversa, in tutto chilometri 35.

Non potrà concorrere alla gara, colui che fu altre volte premiato in concorsi importanti, con premi di primo o di secondo grado.

Le iscrizioni si ricevono presso l'officina Del Basso, e Caffè Bellina, sede dell'Unione Sportiva.

La tassa di iscrizione è fissata in lire due.

Verrà osservato il regolamento dell'Unione Ciclistica Italiana.

Durante il percorso sarà istituito regolare controllo.

I premi consistono in una artistica Coppa d'argento cesellato; due medaglie d'oro e diverse vermini e d'argento.

A completare la giornata, per cura della «Giovane Orchestra» avrà luogo un festa da ballo al Foro Boario.

Questa mattina venne tradotto qui un disertore austriaco. Siamo tanto abituati a vederne, che non ne facciamo più caso.

Il male è, seconda noi, che ingrossano le file degli spostat.

Da IPPLIS

Consiglio comunale

Ci scrivono, 13, (rit.):

Ieri alle ore 10.30 riuniti questo Consiglio Comunale con n. 10 consiglieri presenti, giustificato il sindaco sig. Rubini dott. cav. uff. Domenico, per la malattia del diletto suo figlioolino Mario, a quanto sembra, aggravatissimo. I presenti accolsero la notizia della malattia del bambino con sommo dispiacere ed unanime fu il voto ed augurio di una pronta e perfetta guarigione.

Indi si passò alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno e cioè: il primo - approvazione del conto consuntivo 1911 fu rinviato ad altra seduta, avendo dovuto approvare in questa seduta lo sforno di fondi proposto dalla Giunta per far fronte ad aumenti di imposte e tasse governative. Furono poi approvati senza discussione i seguenti oggetti. Conto consuntivo 1911 della Congregazione di Carità, modifica all'art. 3 dello Statuto del Consorzio per l'acquedotto Pojana; autorizzata la Giunta a stare in giudizio contro ditte debitorie per spedita, ed infine fu deliberato un contributo del comune per la costruzione dell'aeroporto «Frilli». Seduta stante poi fra i consiglieri furono raccolte lire 9.50 non escluso il segretario per concorso nella spesa dell'aeroporto sudindaco.

Da PORDENONE

Un bel voto

Ci scrivono, 14, (rit.):

Verso le 19 il tenente Graziani della scuola militare di aviazione di Aviano passava ad un migliaio di metri sopra Pordenone, pilotando un Bleriot.

La salma del ten. de Persis a Milano

MILANO, 14. - Giungeva ieri alle ore 5.30 la salma del tenente aviatore Vincenzo De Persis, morto sulla battaglia di Comina, mentre effettuava voli di prova.

La salma era scortata da due colleghi ufficiali del campo di aviazione e da un ufficiale del 5.º genio, al quale fu deferito l'incarico.

Sotto la tettoia della stazione centrale rendeva gli onori militari un picchetto armato, in grande uniforme, al comando di un ufficiale. Era pure presente il capitano cav. Ferri, comandante della Stazione.

Col treno successivo, delle 6.25 arrivavano pure da Pordenone la vedova la bambina e i genitori dell'infelice tenente, in condizioni pietosissime di dolore, ricevuti dagli ufficiali presenti.

La salma del tenente De Persis proseguì poi il suo estremo viaggio verso il paese nativo Albenza.

Da GEMONA

Sotto i cipressi

Ci scrivono, 14, (rit.):

Oggi alle ore 8 un'ameridiana ebbe luogo la simulazione del povero Ugo Raffaelli, così tragicamente passato al numero dei più.

Levato dalla cella mortuaria nella quale era stato posto, dopo le solite esequie nella chiesa del Cimitero, accompagnato da un buon numero di parenti, ed amici, con corone che lo rimpiangevano come buono e caro amico, nonostante che la sorte gli sia stata avversa, fu calato nella tomba di famiglia.

L'opinione pubblica sostiene che il poveretto non sia stato tratto al brutto

Cronaca dello Sport

La morte dell'aviatore Fischer

LONDRA, 14. - Ieri sera un terribile incidente è avvenuto all'aerodromo di Brookland ad una ventina di miglia da Londra. Faceva un tempo magnifico, cosicché molti aviatori avevano fatto lunghi voli. Fra gli altri l'aviatore inglese Fischer che aveva preso a bordo un passeggero. Il Fischer, col suo monoplano, aveva fatto un giro dell'aerodromo e si trovava a circa un miglio di distanza dalla lunga linea dell'hangar, quando l'apparecchio fu visto capovolgersi

Conti Luigi » 5.
Pantaro Giovanni » 5.
Ellero Vincenzo » 2.
Cigolotti Gio. Batta » 3.
Schiavi ing. Mosè » 3.
Magnani ing. V. » 3.
N. N. » 1.

Avv. Comm. G. A. Ronchi » 2.
pres. collegio Uccellis » 2.
Grasselli prof. Giuseppina » 5.
Patrizi Maria » 2.

Ruppio Olga 0.50 - Amizzone Giulia 0.50 - Parisa Maria 0.50 - Edvige Riva 0.50 - Ruggiero Romana 0.50 - Annita Noli 0.50 - Scrugli Giulia 0.50 - Camo Angela 0.50 - Malcuti Yane 0.50 - Michelini Laura 0.50 - De Colle Lucia 0.50 - Nimis Fides 0.50 - Nimis Annetta 0.50 - Rizzi Tina 0.50 - Ballico Lda 0.50 - Bortolotti Bice 0.50 - Scem Ida 0.50 - Daviglia Fausta 0.50 - Politi Lina 0.50 - Appellus Elda 0.50 - Appellus Luisa 0.50 - Candusso Clara 0.50 - Calligaris Maria 0.50 - Garbarini Maria 0.50 - Michelotti Bice 0.50 - Sachs Elsa 0.50 - Fischetti Gioconda 0.50 - Pittassi Tullia 0.50 - Franz Margherita 0.50

— Franz Anita 0.50 — Locatelli Vittoria 0.50 — Linussio Lucia 0.50 — Colantoni Angelina 0.50 — Colantoni Olga 0.50 — Calamari Geltrude 0.50 — Cantarutti Angelina 0.50 — Cantarutti Luisa 0.50 — Barpi Lucia 0.50 — Politi Anna 0.50 — Dorothea Ida 0.50 — Pico Maria 0.50 — Cecconi Maria 0.50 — Calsutti Renata 0.50 — Pellegrini Antonietta 0.50 — Marcotti Angiola 0.50 — Margherita Bianca 0.50 — Martina Anna 0.50 — Bianchi Pierina 0.50 — Gregorutti Maria 0.50 — De Fornera Cesarina 0.50 — Sartori Teresina 0.50 — Pellegrini Olga 0.50 — Marconi Rina 0.50 — Carnelutti Giorgia 0.50 — Borghese Umberto 0.50 — Rina Lorenza 0.50 — Corrin Lucia 0.50 — Ellero Rina 0.50 — Langella Lina 0.50 — Zanelli Rita 0.50 — Fanceschini Elisa 0.50 — Sorelle Broli L. I. — Servadio Gina 1. — Scocciati Faustina 1. — Le Grandi Ada 1. — Ferrante Antonietta 1. — Madella Maria 1. — Scacheri Margherita 1. — Ellero Giuseppe 1. — Gröbner Leopoldina 1.

Anna Maria de Gorup centesimi 50 — Gina de Biasio 50 — Maria Lotti 50 — Luigia Melocco 50 — Rosina Asquini 50 — Antonietta Agnello 50 — Faustina Polo 50 — Silvia Franz 50 — Maria Fabris 50 — Antonietta Politi 50 — Mazzoleni Angelina 50 — Ada Tin 50 — Clorinda Lucchini 50 — Olivo Oliva 50 — Amelia Stanich 50 — Evelina Pincherle 50 — Pianina Lina 50 — Andrevolli Adalgisa 50 — Elena Zatti 50 — Fanny Vital 50 — Italia Franceschini 50 — Norma Raffaelli 50 — Gemma Bertuzzi 50 — Lidia Missoni 50 — Iole Rizzi 50 — Lidia Asquini 50 — Isabella Armetelli 50 — Gina Cusin 50 — Tosi Angelina 50 — Lucchi Ada 50 — Maria Vazzoler 50 — Santa Zatti 50 — Steimann Selina 50 — Steimann Elena 50 — Valentina Fontan 50 — Pina Michelini 50 — Maria Rainis 50 — Teresa D'Orlando 50 — Maria D'Orlando 50 — Caparini Fidalda 20 — Missoni Maria 20 — Anna Schileo 20 — Zanoni Caterina 20 — Maria Tomasetti 20 — Ersilia Iavancig 20 — Maria Faenza 20 — Maria Ferini 20 — Koska Giovanna 20 — Anna Coseani 20 — Maria Lupieri 20 — Cantarutti Beatrice 20 — Pia Sotto Corona 20 — Francesca Sotto Corona 20 — Maria Masutti 20 — Maria Ferini 20 — De Mas Eleonora 20 — De Fornera Maria 20 — Mioti Maria 20 — Mioti Pia 20 — Stasio Laura 20 — Vaghi Eleonora 20 — Caneva Jole 20 — Locatelli Emilia 20 — Piccinin Giulia 20 — Driussi Wanda 20 — Alberti Maria 20 — Palumbo Doratrice 10 — Collo Maria 20 — Vendramini Rina 10 — Pelizzo Mafalda 20 — Stefanutti Mirca 20 — Caneva Nidis 20 — Contini Maria 20 — Pischiutta Ida 10 — Martina Elda 20 — Beria Rita 20 — Lorenz Teresa 20 — Stefanutti Dircio 20 — Ligugiana Raffaella 10 — Calsutti Maria 20 — Infanti Maria 20 — Borghese Fides 20 — Lorenzon Jolanda 20 — Cecconi Magda 20 — Ortensi Gina 20 — Infanti Anita 20 — Bianchi Maria 20 — Tavasani Elda 20 — Comin Casarina 20 — Fischetto Annunziata 20 — Deanna Adelia 20 — Zilotti Ida 20 — Camovitto Vanda 10

L. 69.30

Il comitato provinciale per la Flotta aerea Nazionale rivolge preghiera a quei signori detentori di schede che avessero per parte loro ultimata la sottoscrizione di voler far pervenire le schede stesse insieme agli importi raccolti, alla sede del Comitato presso la Deputazione provinciale (piazza Patriarcale) dove potranno ritirare la ricevuta.

Deputazione provinciale

(Seduta del 14 maggio 1912)

Strada di Monte Croce - Condutture elettriche

Preso atto dell'approvazione per parte del Ministero dei Lavori Pubblici del progetto di costruzione del 3.º tronco della strada di Monte Croce da Forni Avoltri al Confine Bellunese, deliberò di indire l'incanto dopo che sarà ultimata la costruzione del 1.º tronco da Comeglians a Rigolato, e di richiedere intanto alla Provincia di Belluno i suoi intendimenti circa la costruzione del tronco scorrendo sul suo territorio.

— Dichiarò nulla osta alla concessione alla Società Pordenonese di Eletticità di effettuare l'impianto di una condotta elettrica nel territorio di Pordenone e Porcia cioè verso Rorai Grande e Rorai Piccolo, nonché all'altra concessione alla ditta Lupieri Romano di collocare una rete di distribuzione elettrica per energia ed illuminazione pubblica e privata nei paesi di Dignano, Vidulis, Carpacco e Villanova.

Lavori, sussidi e medaglie - Tori approvati

— Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e di mantenimento nel Manicomio di n. 7 alienati poveri appartenenti per domicilio di soccorso ai vari Comuni della Provincia.

— Oltre al sussidio di L. 300, precedentemente deliberato quale contributo della Provincia per la Mostra bovina Mandamentale che ebbe luogo in Gemona nel giorno 12 aprile 1912, assegnò in premi per la Mostra stessa N. tre medaglie d'argento e 5 di bronzo.

— Rilasciò l'attestato di approvazione a n. 73 tori ritenuti meritevoli della Commissione speciale di visita.

Regolamenti approvati

— Discusse il Regolamento per le spese e per i servizi in economia nella Provincia di Udine da sottoporsi all'approvazione del Consiglio provinciale nella prossima seduta.

— Discusse il Regolamento a tariffa per le licenze e concessioni sulle strade provinciali da sottoporsi alla approvazione del Consiglio prov.

— Deliberò le norme per la concessione delle pensioni agli Infermieri ed a tutto il personale di servizio del Manicomio prov. da sottoporsi all'approvazione del Consiglio prov.

— Trattò var altri affari d'ordinaria amministrazione interessanti la provincia, il Manicomio e l'Ospizio degli Esposti.

La Deputazione Provinciale

visita la strada di M. Croce

Oggi la Deputazione provinciale in corpo con il suo segretario capo co. Giuliano di Caporiacco, accompagnata dall'ingegnere capo della Provincia cav. uff. G. B. Cantarutti si reca a visitare i lavori della strada di Monte Croce.

Alla gita prende parte anche il comm. Bruniali, prefetto della provincia.

La partenza seguì stamane alle 6 in quattro automobili: una del conte Andrea Caratti, una del conte Gino di Caporiacco e le altre due prese a nolo.

Da Udine

impresa Fratelli Tonini di Udine, che veramente si è fatto onore; il 2.º tronco, Rigolato-Forni Avoltri, è stato assunto dall'impresa De Marchi di Enneano, ed è ancora in costruzione; per il 3.º tronco, Forni Avoltri-Confini Bellunese sarà indetto l'appalto quanto prima.

Tutti i piani per i lavori stradali, per i manufatti ecc. ecc. vennero compilati dall'ing. cav. uff. G. B. Cantarutti.

Sul luogo dei lavori si trova sempre l'assistente tecnico provinciale sig. Francesco Rossi.

Una nuova carta del Friuli

Lo stabilimento litografico Enrico Passero, si è fatto editore di una bellissima carta geografica del Friuli, redatta dal cartografo prof. Enrico Bombig di Gorizia, in cui sono rilevate con precisione le altitudini, i rilievi dei monti, le ferrovie in costruzione, le distanze chilometriche.

Trattasi di un bellissimo lavoro che veramente fa onore allo stabilimento Passero.

Vendita biglietti nelle stazioni della tramvia Udine-San Daniele

Le stazioni di Udine P. G. - Torreano - Martignacco - Fagnano e S. Daniele che finora erano abilitate alla sola vendita dei biglietti andata - ritorno, da ora innanzi saranno autorizzate anche alla distribuzione di biglietti di semplice andata per tutte le stazioni e fermate della linea.

In tal modo i signori viaggiatori anziché attendere di essere saliti in treno per l'acquisto del biglietto potranno provvedersene, alle stazioni su indicate, prima della partenza.

Ferisce per isbaglio un garzone

Ieri alle 13 circa, il signor Nicolino Peer, proprietario del negozio di forniture in via Cavouri, si esercitava nel cortile del negozio, a tirare al bersaglio con una pistola Flobert.

A un certo punto, per un fatale errore, il signor Peer esplose un colpo che andò a ferire un suo garzone quattordicenne, certo Giovanni Calcester, abitante in via Gemonia.

Il povero ragazzo era rimasto ferito più tosto gravemente alla regione ipogastrica. Condotta all'ospedale i sanitari si riservarono la prognosi.

Frattanto, denunciato il fatto, il vice brigadiere Fortunati si recò a invitare il signor Peer in questura donde venne tradotto alle carceri.

Oltraggio e percosse

Ieri mattina alle 6.30 l'ibrazzo Leonardo fu Sante di anni 53, operaio presso la Fonderia Friulana, venne a d'verbio con l'agente daziario Giacomo Pascoli presso la passarella della braida Bassi. Chiesto delle sue generalità si rifiutò di darle, e, riscaldatosi, percosse il Pascoli e il sorvegliante Edoardo Artuso, che s'era intromesso.

L'ibrazzo venne allora dichiarato in arresto e accompagnato in questura.

Il parto di una prigioniera

L'altro giorno, all'ospedale, Maria Zorska, arrestata in seguito al misterioso e truce fatto di Chiavris, ha dato alla luce una bambina.

Quanto prima la Zorska verrà ricondotta in carcere.

Beneficenza

La signora Melania Barsi Angeli in memoria del fratello carissimo offre lire 100 all'«Scuola e Famiglia».

Mancia competente

a chi consegnerà alla Ditta Manzoni - Udine Via della Posta - una mantellina da ciclista, smarrita lunedì, 13 percorrendo la strada da Resiutta a Tricesimo.

Cinema Splendor

Anche ieri sera un pubblico imponente più dell'altra sera, assisteva alla visione della *Battaglia delle due Fiume*. - Oggi si ripete la straordinaria films; il pubblico non mancherà di accorrere al Minerva.

ESANOFELE

rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bistleri, Milano.

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva

Le Maschere

L'impresa Bernardino ha voluto chiudere il primo ciclo di rappresentazioni teatrali con un'altra apprezzata novità.

Avremo per due giorni (giovedì 15 e venerdì 17) *La compagnia comica delle Maschere* diretta da quel geniale e poderoso artista che chiamasi Arnaldo Rossi.

Il Rossi si è proposto di far risorgere il teatro del secolo XVII in tutto il suo ingenuo splendore.

E con artisti e come repertorio la compagnia ha incontrato il favore dei grandi pubblici.

La compagnia presenta alcune delle migliori commedie goldoniane ed altri lavori intensi all'epoca.

Le commedie sono accompagnate, dove l'azione lo richiede, dal quintetto d'archi con la musica incipiente del 700.

LA PAGLIETTA

perfettamente aderente alla vostra TESTA la troverete alla

CAPELLERIA CHIUSI

la sola che ha il conformatore e la pressa elettrica per le paglie.

RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

La riapertura è avvenuta iersera

COSTANTINOPOLI, 14. — Il ministro degli esteri Assimbay informò ieri gli ambasciatori che i Dardanelli saranno aperti stasera.

COSTANTINOPOLI, 14. — Il Tanin attacca la stampa russa la quale sostiene che la Turchia deve risarcire i danni derivanti dalla chiusura dei Dardanelli. Il Tanin dice che la Russia si è sbagliata quando con la sua nota del 23 aprile dichiarò che il Governo russo si riservava il diritto di chiedere il risarcimento dei danni per la sospensione della navigazione.

Ciò che il governo turco vedrebbe di buon'occhio

VIENNA, 14. — La ufficiosa Polische Correspondenz ha da Parigi, che nei circoli diplomatici si dubita della notizia corsa ieri che la Porta abbia fatto pratiche per indurre il Governo francese a prendere l'iniziativa d'una mediazione fra la Turchia e l'Italia. Invece si può ritenere che il Governo turco vedrebbe di buon'occhio una cooperazione dell'Inghilterra e della Francia, per il componimento del conflitto. Ciò risulterebbe anche dalle dichiarazioni fatte al gran visir, Said Pascià, al rappresentante di un giornale francese. Tuttavia a Costantinopoli si capisce che il divario tra le vedute dei due Stati belligeranti è ancora troppo stridente perché possa aver ora successo un tentativo di mediazione. Quindi per intanto non si tratta di far pratiche diplomatiche, ma soltanto di desideri i quali indicano la via che si potrebbe seguire in avvenire.

Un proclama di 105 capi arabi ai loro fratelli della Libia

TRIPOLI, 14, (ore 11.20). — Ufficiale. — Fu pubblicato un proclama firmato da centocinquanta capi arabi, residenti a Tripoli, inneggiante all'opera di civiltà del dominio italiano. Il proclama consiglia i compagni ad aprire gli occhi alla nuova luce, ad abbandonare le loro illusioni e li invita a desistere dalla loro vana ostilità al Governo italiano, ostilità che torna a detrimento del loro benessere personale e di quello del paese.

I prigionieri giunti ieri a Napoli

a bordo del piroscafo "Verona"

NAPOLI, 14. — Stamane è giunto il piroscafo Verona con a bordo una cinquantina di prigionieri venuti da Rodi. Nello scalo marittimo era stato mandato un plotone di bersaglieri che ha tenuto lontana la folla accorsa ad assistere al passaggio. La folla ha tenuto un contegno rispettoso. Appena sbarcati i turchi hanno preso posto in sei carri automobili da trasporto e sono stati condotti alla ferrovia donde sono stati fatti partire subito per Caserta.

Si propone la fondazione di una università estiva a Frascati

ROMA, 14. — Il Giornale d'Italia dice che si è costituito un comitato per fondare a Frascati una università estiva sul tipo di quelle estere di Oxford, di Grenoble ecc. I corsi andrebbero dal 15 luglio al 15 settembre ed essi si svolgerebbero in due categorie di discipline: storico-letterarie e giuridico-economiche e cioè: letteratura dantesca, antichità romane, storia del risorgimento, Arte italiana, diritto italiano, Storia economico-politico-commerciale, contabilità da stato.

Si attende in proposito la decisione di quel consiglio comunale a cui l'iniziativa sarà sottoposta. Ideatore dell'università è il prof. Cianetti di Roma.

Tragica zuffa a Cerignola

per causa d'una bella ragazza

ROMA, 14. — Il Messaggero ha da Napoli notizia di un grave fatto di sangue accaduto a Cerignola, presso Cava dei Tirreni. In questo paesello due contadini certo D'Amico e Trezza si disputavano l'amore di una bella ragazza la quale pare preferisse il secondo dei due.

Di qui l'ira del D'Amico che accompagnato da sei amici fermò nei pressi del paesello il Trezza anche egli accompagnato dal fratello e da altri contadini. I due rivali si sfidarono, e le due comitive misero mano alle armi sparando da una parte e dall'altra molti colpi di pistola e di fucile, ed il campo della zuffa fu seminato in breve di feriti. Quando accorsero le guardie campestri i due protagonisti della tragedia giacevano mortalmente feriti. Altre sei combattenti si lamentavano di ferite, più o meno gravi. Da Napoli è stato mandato nel paese un rinforzo di carabinieri.

Un tenente di complemento arrestato per alto tradimento

ROMA, 14, (notte). — Il Giornale d'Italia recava stamane la notizia dell'arresto per alto tradimento, del tenente di complemento ingegnere Severino Giuliano da Carrù, impiegato presso una ditta privata.

Lo stesso giornale emetteva il dubbio trattarsi d'una gaffe, della polizia, ma la Tribuna dice che la questura non ha preso un granchio.

Il tenente di complemento Severino Giuliano, abilissimo disegnatore, avrebbe inviato copia di importanti documenti militari, a due potenze straniere.

La Tribuna aggiunge che per alcuni documenti trattati di cose non recenti e sorpassate, mentre per altri trattati di cose di una certa gravità. Sembra che importanti documenti siano stati scoperti nei bauli dell'arrestato.

La leva 1891

ROMA, 14, (notte). — La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto per la chiamata alle armi della classe 1891, e quella dei militari di marina di seconda categoria della classe 1890.

Gli incrociatori "Bixio" e "Marsala"

ROMA, 14, (notte). — La Tribuna ha da Napoli che l'allestimento delle artiglierie sugli incrociatori Marsala e Bixio procede alacremente, e che per la fine dell'anno le due navi potranno prendere il mare.

Un giornalista reduce dalla Somalia ricevuto dal Re

ROMA, 14. — Il Re ha ricevuto oggi in udienza il dott. A. C. Cavicchioni redattore del Resto del Carlino, reduce da un soggiorno di 5 mesi nella Somalia italiana, ove unico giornalista ha potuto assistere all'occupazione dello Seydile, brillantemente compiuta dalle nostre truppe coloniali al comando del colonnello Alfieri, il primo marzo scorso.

S. M. il Re ha trattenuto il dott. Cavicchioni in lungo ed affabile colloquio, interessandosi vivamente alla narrazione delle vicende che accompagnarono l'occupazione dello Seydile e all'esposizione delle condizioni di quella lontana colonia e rallegrandosi del suo progressivo sviluppo all'ombra della bandiera italiana.

Il premio Rovetta

ROMA, 14, (notte). — Il Giornale d'Italia reca che S. A. Borghese, Ettore Garoni e Domenico Oliva, incaricati della Società degli Autori, per la assegnazione del premio Girolamo Rovetta, posero fine ai loro lavori.

Su quarantotto romanzi presentati, nessuno fu ritenuto degno di premio; tuttavia la commissione ne segnalò 5, perché tra essi vada divisa la somma destinata di tremila lire.

Il varo del sommergibile "Salpa"

SPEZIA, 14. — Stamane nel cantiere di Muggiano è stato varato il sommergibile Salpa, tipo Laurenti, costruito per conto della nostra marina. La cerimonia era presenziata dall'ammiraglio Nicastro, e da altre autorità militari. Madrina è stata la signorina Rota, figlia del colonnello Rota, direttore delle costruzioni all'arsenale di Spezia.

Garnier scovato

NOGEN SUR MARNE, 14. — La forza pubblica assedia una casa ove trovansi Garnier e Vallet che sparano fucilate sulla folla e sugli agenti.

Il brigadiere Fleuri rimasto ferito venne trasportato all'ospedale.

I particolari dell'assedio

NOGEN SUR MARNE, 14. — Il capo di polizia Guichard partito da Parigi stasera verso le 17 con parecchi ispettori presentosi alla villa del Mulino Rosso.

Un individuo trovantesi nel giardino gli esplose contro una revolverata senza colpirlo.

Guichard si ritirò, fece circondare la casa. Avvertiti per telefono recaronsi a Nogen Lepine; Hamard e il procuratore della della repubblica. Accorsero pure i gendarmi dei dintorni gli zuni del forte di Nongen; molta folla si riunì intorno alla villa trattata dagli agenti.

Frattanto tra assediati e assedianti si scambiarono fucilate.

I gendarmi tentavano di avvicinarsi muniti di scudi fatti di piastrelle di latta. Un proiettile per poco non uccise Lepine, passandogli accanto alla spalla; rimasero feriti tre ispettori di polizia, di cui uno gravemente al ventre.

Guichard avvicinandosi alla casa riconobbe Garnier insieme a due donne, fra cui la sua amante; questa uscì po-

co dopo dalla casa e fu immediatamente arrestata. La folla aumentava continuamente.

Il Re del Montenegro a Vienna

VIENNA, 14. — Il Fremdeblatt annuncia che il Re del Montenegro verrà a Vienna a visitare l'imperatore nella prima quindicina di giugno.

Cospiratori assolti

LISBONA, 14. — I tribunali di Lisbona a di Oporto hanno assolto 19 persone, detenute come cospiratori delle quali 10 a Lisbona e 9 ad Oporto.

L'arrivo di un valoroso promosso per merito di guerra fregiato dalla medaglia d'oro

SPILIMBERGO, 14, (notte). — (Tifis). — Accolto alla stazione dal padre suo Antonio Zatti e da numerosi paesani, arrivò stamane con il treno delle 10 il giovane Zatti Giovanni della classe 1890 di Tramonti di Sopra. Il Zatti trovandosi al secondo graduati a parti per il campo della guerra non appena questa fu dichiarata. Prese parte quale soldato semplice a ben 13 combattimenti e combatté da vero eroe.

A Bir Tobras raccolse un capitano gravemente ferito ed a spalle lo trasse in salvo fra il fischiar delle pale nemiche. Per i suoi atti di coraggio venne promosso sergente e proposto per la medaglia d'oro.

Il giovane Zatti che è conosciuto anche qui da noi venne molto festeggiato.

Ora trovandosi in licenza per quaranta giorni, ed egli spera di poter tornare nella Libia per essere utile alla Patria. Partì alla volta di Tramonti verso le 14 accompagnato da uno stuolo di Tramontini in carrozze imbandierate fra gli evviva di una folla numerosa.

Mercati di ieri

PIAZZA XX SETTEMBRE (Ettolitro)

Granoturco bianco L. 19.15
Idem giallo L. 18.40 a L. 19.50
Cinghietto L. 16.40 a L. 16.50
Fagioli (q. l.) L. 45 a L. 65.

PIAZZA VENERIO (Quintale)

Piselli L. 25 a L. 50
Patate nuove L. 50
VIA A. ZANON (Chilogramma)
Galline L. 1.50 a L. 1.60
Oche L. 1.20 a L. 1.25.

IL CAMBIO

ROMA, 14. — Il cambio per domani è 100,92.

Dottor I. FURLANI, Direttore Minighini Giovanni, gerente respons. Stabilimento Tipografico Friulano

Storia di una bambina che studiava troppo

Questa bimba modello è la giovane Apollonia Zignani della quale diamo qui il ritratto. Questa bimba non potrebbe certo essere accusata del peccato della pigrizia poiché per aver studiato troppo che ella è caduta malata. Aggiungiamo che è stata guarita dalle Pillole Pink, che ha recuperato nuove forze con questa ottima cura, che ora sarà meglio armata, e non sarà alla mercé di un poco di stappazzo.

Il signor Zignani Natale, che sta a Brescia, Vicolo Prigioni N. 1, interrogato da noi, ci ha fatto il seguente racconto:



S. ZIGNANI APOLLONIA.

«Sono commesso corriere alla Casa Ragasi. Ogni giorno parto da Brescia, portando meco le mercanzie che debbo consegnare ai nostri clienti di Milano. Sono padre di due maschietti e di una bimba. Questa è assai studiosa e segue i corsi della Scuola Tecnica Giacinto Mompiani. E' molto assidua e studia molto, e ci dà grande soddisfazione. E' appunto in seguito ad un lavoro eccessivo nei suoi studi che mia figlia Apollonia ha rovinata la sua salute. La bambina non stava più bene affatto; non aveva più bel la cera; mangiava appena; impallidiva, dimagriva, la sua salute diveniva ogni giorno più cattiva. Si doveva molto di mali di capo. Siccome, malgrado tutte le cure non si ristabiliva, fui, con grande dispiacere in procinto di farle interrompere gli studi. Fortunatamente non ho dovuto giungere a tal punto. Mi si consigliò di farle prendere le vostre Pillole Pink e dabbho dirvi che le vostre Pillole Pink le hanno fatto un gran bene. Ora sta benissimo e tutti i nostri timori sono svaniti».

Il signor Zignani, consegnandoci il ritratto di sua figlia, ci ha incitato a pubblicare la relazione del suo caso, sperando, ha detto, di essere con ciò utile a coloro i cui figli non godono buona salute.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 — le sei scatole franco.

Funicolari aeree

Tecnico specialista, progetta assumesi progetti e montaggio. — Offerte all'Agenzia A. Manzoni e C., Udine.

Malattie della bocca e dei denti

dott. Erminio Clonfero
Medico - Chirurgo - Dentista dell'«Ecole Dentaire» di Parigi

Estrazione senza dolore - Denti artificiali - Dentiere in oro e caucci - Otturazioni in cemento, oro, porcellana - Raddrizzamenti - Corone, lavori a ponte.
Riceve dalle 9 - 12 alle 14 - 18
Udine - Via della Posta N. 36 I.
Telefono N. 2-52

Casa di Cura

per le malattie di

Naso Gola Orecchie

del dott. cav. Zapparoli

Specialista

approvata con Decreto dalla

Regia Prefettura

Udine, VIA AQUILEIA n. 89

Visite tutti i giorni

Camere gratuite per malati poveri

Telefono 3-17

Quali operativi e ionici preferite sempre

FAMARO

DAF

Distilleria Agricola Friulana

CANCIANI - CREMESE - UDINE

I veri dentifrici Bolot di fama mondiale (Acqua - Polvere e pasta) si vendono presso la (Ditta A. Manzoni e C.).

Quali operativi e ionici preferite sempre

FAMARO

DAF

Distilleria Agricola Friulana

CANCIANI - CREMESE - UDINE

I veri dentifrici Bolot di fama mondiale (Acqua - Polvere e pasta) si vendono presso la (Ditta A. Manzoni e C.).

Quali operativi e ionici preferite sempre

FAMARO

DAF

Distilleria Agricola Friulana

CANCIANI - CREMESE - UDINE

I veri dentifrici Bolot di fama mondiale (Acqua - Polvere e pasta) si vendono presso la (Ditta A. Manzoni e C.).

Quali operativi e ionici preferite sempre

FAMARO

DAF

Distilleria Agricola Friulana

CANCIANI - CREMESE - UDINE

I veri dentifrici Bolot di fama mondiale (Acqua - Polvere e pasta) si vendono presso la (Ditta A. Manzoni e C.).

Quali operativi e ionici preferite sempre

FAMARO

DAF

Distilleria Agricola Friulana

CANCIANI - CREMESE - UDINE

I veri dentifrici Bolot di fama mondiale (Acqua - Polvere e pasta) si vendono presso la (Ditta A. Manzoni e C.).

Quali operativi e ionici preferite sempre

FAMARO

DAF

Distilleria Agricola Friulana

CANCIANI - CREMESE - UDINE

I veri dentifrici Bolot di fama mondiale (Acqua - Polvere e pasta) si vendono presso la (Ditta A. Manzoni e C.).

Quali operativi e ionici preferite sempre

FAMARO

DAF

Distilleria Agricola Friulana

CANCIANI - CREMESE - UDINE

I veri dentifrici Bolot di fama mondiale (Acqua - Polvere e pasta) si vendono presso la (Ditta A. Manzoni e C.).

Quali operativi e ionici preferite sempre

FAMARO

DAF

Distilleria Agricola Friulana

CANCIANI - CREMESE - UDINE

I veri dentifrici Bolot di fama mondiale (Acqua - Polvere e pasta) si vendono presso la (Ditta A. Manzoni e C.).

Quali operativi e ionici preferite sempre

FAMARO

DAF

Distilleria Agricola Friulana

CANCIANI - CREMESE - UDINE

I veri dentifrici Bolot di fama mondiale (Acqua - Polvere e pasta) si vendono presso la (Ditta A. Manzoni e C.).

Quali operativi e ionici preferite sempre

FAMARO

DAF

Distilleria Agricola Friulana

CANCIANI - CREMESE - UDINE

I veri dentifrici Bolot di fama mondiale (Acqua - Polvere e pasta) si vendono presso la (Ditta A. Manzoni e C.).

Quali operativi e ionici preferite sempre

FAMARO

DAF

Distilleria Agricola Friulana

CANCIANI - CREMESE - UDINE

I veri dentifrici Bolot di fama mondiale (Acqua - Polvere e pasta) si vendono presso la (Ditta A. Manzoni e C.).

Quali operativi e ionici preferite sempre

FAMARO

DAF

Distilleria Agricola Friulana

CANCIANI - CREMESE - UDINE

I veri dentifrici Bolot di fama mondiale (Acqua - Polvere e pasta) si vendono presso la (Ditta A. Manzoni e C.).

Quali operativi e ionici preferite sempre

FAMARO

DAF

Distilleria Agricola Friulana

CANCIANI - CREMESE - UDINE

I veri dentifrici Bolot di fama mondiale (Acqua - Polvere e pasta) si vendono presso la (Ditta A. Manzoni e C.).

Quali operativi e ionici preferite sempre

FAMARO

DAF

La collana della Regina

Romanzo Storico di A. DUMAS

Il re, notando l'affluenza della nobiltà e del clero che riempiva la sala, alzò a un tratto il capo.

— Signor di Breteuil, disse egli, avete spedito l'ordine del bando di Cagliostro?

— Sì, sire, rispose umilmente il ministro.

Un respiro d'uccello addormentato avrebbe potuto turbare il silenzio dell'assemblea.

— In questo momento sire, rispose il guardasigilli, la sentenza sarà forse eseguita.

Lo sguardo della regina scintillò. Un mormorio che voleva dimostrarsi approvatore circolò fra i crocchi.

Non andrà molto a genio al cardinale, il saper bollare la sua complice, proseguì Luigi XVI con una tenacità di rigore non mai osservata in lui prima di quel processo.

E dopo quella parola, sua complice, diretta ad un accusatore assolto dal Parlamento, dopo una tal parola che avviliva l'idolo dei parigini, e con-

dannava come ladro e falsario, uno dei primi principi della chiesa, il re, quasi volesse gettare una sfida solenne al clero, ai nobili, al Parlamento, al popolo, per sostenere l'onore della consorte, il re girò intorno uno sguardo fiammeggiante di quella collana a maestà che nessuno aveva sentito in Francia dopo che gli occhi di Luigi XIV erano chiusi all'eterno sonno.

In quell'istante comparvero in capo alla galleria madamigella di Taverney, vestita di bianco, pallida come uno spettro e Filippo di Taverney, suo fratello che le dava la mano. Andreotta s'avanzò rapida, lo sguardo incerto, il seno palpitante; ella non vedeva, non sentiva nulla; la mano del fratello la guidava.

Tutte le dame presero posto dietro la regina e gli uomini si disposero dietro il re. Il balivo di Suffren, tenendo per mano Oliviero di Charny, andò incontro ad Andreotta ed al suo fratello, li salutò e si confuse nel crocchio degli amici particolari e dei parenti.

Filippo continuò il suo incedere, senza che il suo sguardo cercasse quello di Oliviero, senza che la pressione delle sue dita avvertisse Andreotta che ella doveva alzar il capo. Giunto davanti al re, strinse la mano della sorella, e questa come una morta galvanizzata, aprse i suoi grandi occhi, e vide Luigi XVI sorriderle con

bontà. Ella s'inclinò a quelli che appiudevano in tal guisa alla sua bellezza. — Madamigella, disse il re, prendendole la mano, voi dovete attendere il termine del vostro lutto per isposare il signor di Charny; forse se io non v'avessi chiesto di sollecitare gli sponsali, il vostro fidanzato, malgrado la impazienza vi avrebbe permesso ancora un mese di proroga, poichè si dice che soffrite, ed io ne sono dolente; ma è dover mio assicurare la felicità dei bravi gentiluomini che mi servono come il signor di Charny, se oggi non lo sposavate, non avrei potuto assistere al vostro matrimonio, partendo io domani per visitare la Francia colla regina.

Cosicchè oggi avrà il piacere di firmare il vostro contratto, e di vedervi maritata nella mia cappella. Salutate la regina, e ringraziatela, perchè sua maestà si sia mostrata tanto buona con voi.

Nel medesimo tempo condusse egli stesso Andreotta a Maria Antonietta. Questa si era alzata colle ginocchia tremanti e le mani gelate; non osò sollevare gli occhi, e vide soltanto qualche cosa di bianco che le avvicinavasi e le si inchinava dinanzi. Era la veste nuziale di Andreotta.

(Continua)

STABILIM. TIPOGRAFICO FRIULANO

Udine - Vicolo di Prampero N. 7

Opere - Giornali - Lavori commerciali in genere - Stampati per Amministrazioni - Rilievi - Tricromie

Tipografia del "Giornale di Udine."

Lo Stabilimento è fornito di due macchine compositrici Linotype le quali possono fornire tutti quegli stampati di composizione corrente nel più breve tempo possibile e ad un prezzo da non temere concorrenza.

Ha pure un impianto completo di caratteri e fregi modernissimi per lavori commerciali ed è fornito di macchinario dei più moderni e celeri.

Prontissima esecuzione

I cambi e le borse italiane

Francia [oro] 100.89, Londra [sterline] 25.45, Germania [marchi] 124.30, Austria [coroni] 105.45, Pietroburgo [rubli] 208.92, Rumania [lei] 100.20, Nuova York [dollari] 5.21, Turchia [lire turchie] 22.51.
Chiusura Borsa di Milano, 13
Rendita: Italiana 3.34 1/2 contanti 95.15, fine maggio 95.22 idem idem 3.14 1/2 95.—
Azioni: Banca d'Italia 1385.—, Banca Commer. Ital. 800.—, Credito Ital. 530.—, Ferrovie Medit. 392.75 Naviga. Gen. It. 312.—, Società Veneta 114.50
Azioni: Londra 13.88, Svizzera 100.68.
Chiusura Borsa di Genova, 13
Rendita: Italiana 3.34 1/2 contanti 95.20, id. id. fine maggio 95.26 Italiana, 3.12 1/2 95.23.
Azioni: Banca d'Italia 1389.—, Banca Commer. Ital. 810.—, Credito Ital. 540.—, Ferrovie Merid. 604.75, id. Medit. 393.50, Nav. Gen. Ital. 381.25, Raff. Ligure Lombarda 363.—, Acciaierie Trnvi, 13.87, Eridania 725.—, Ansaldo Armstrong e C. 262.50.

Chiusura Borsa di Parigi, 13
Rendita: Francese 30/9 93.85, Italiana 3.34 1/2 94.20, Cambio Londra a vista 25.23, Consolidato Inglese 23/4 78.38 Obblig. Ferr. Lombarde 269.—, Cambio su Italia 99.18, Rendita Turca 89.85, Rend. Russa 4891 81.—, id. 1906 104.40, id. 1900 101.80, Portoghese 66.—, Banca Commerciale 799.

ORARIO FERROVIARIO

Pontebba: O. 6.5, D. 8.10, O. 10.15, A. 15.30, D. 17.16, O. 18.55.
Cormons: O. 5.46, O. 8.20, O. 12.50, M. 15.41, D. 17.25, D. 18.53, O. 20.6.
Venezia: A. 4, A. 6.10, A. 8.20 L. 10.10, D. 11.25, A. 13.40, 17.23, D. 20.3.
S. Giorgio, Portogruaro, Venezia: A. 7, M. 8, M. 13.30, M. 16.10, M. 19.55, S. Giorgio-Cervignano-Trieste: A. 8, M. 13.30, M. 19.55.
Cividale: M. 5.20, M. 8.7, M. 11.15 M. 13.15 (1), M. 14.30 (2), M. 17.47, M. 20.

Pontebba: A. 7.45, D. 11, O. 12.42, O. 17.11, D. 19.44, O. 20.57.
Cormons: M. 7.34, D. 10.2, D. 11.7, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.41, O. 23.
Venezia: A. 3.20, D. 7.55, A. 9.55, A. 12.16, A. 15.22, D. 17.7, D. 18.43, M. 19.27, A. 23.7.
Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: M. 7.29, A. 9.43, M. 13.5, M. 17.36, A. 21.58 Cividale: A. 6.50, M. 9.38, M. 13, M. 15.23 (1), M. 16 (2), M. 19.30, 21.45 (1) M. 23.58 (2).
Trieste-S. Giorgio: M. 7.29, A. 9.43, M. 13.5, M. 17.30, A. 21.58.

(1) Questi treni non si effettuano nei giorni festivi.
(2) Questi treni si effettuano soltanto nei giorni festivi.
Treni Udine - San Daniele
Partenze: 6.31-9.5-11.40 15.15-18.30-21.40
Arrivi: 7.35-10.15-12.45-15.20-19.35-21.56(1)
(1) Soltanto nei giorni festivi inosservati dallo Stato.



AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Per evitare facili inganni domandate compiacimento

UN RAMAZZOTTI

Il sovrano degli operativi

Specialità della Ditta F.lli Ramazzotti - Milano

Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore secondo i più perfezionati sistemi
Grandiosi magazzini di deposito per l'invecchiamento del Cognac « LA VICTOIRE »
Grand Cognac 1890
Cognac fine Champagne ***
Vieux Cognac



Gabinetto Magnetico

D'AMICO

AVVISO INTERESSANTE

Consulti su qualunque argomento possibile. I risultati che si ottengono per mezzo del magnetismo sono veramente meravigliosi e indiscutibili. Le persone che consultano vengono illuminate dalla luce della verità e si sanno regolare in tutte le più aspre contingenze della vita, per il proprio bene fisico e morale, per combattere le avversità o per sapersi dirigere nell'incertezza dell'avvenire. Un buon consiglio dato in tempo previene molti mali. Basta scrivere le domande principali, il nome e le iniziali delle persone interessate il prezzo del consulto è di L. 5, se dall'estero L. 6, 5 in lettera raccomandata o cartolina-vaglia diretta al prof. V. D'AMICO Corso Vittorio Emanuele, 31, MILANO.

AMARO BAREGGI

a base di Ferro-China Rabarbaro

E' il più efficace Riconstituente Tonico Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè *sens'alcool*.

L'illustre Prof. Achille De Giovanni Senatore del Regno ebbe a dichiarare: « Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tónico, che è gradevolissimo, mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool ».

Firmato: Prof. De Giovanni

Crema Marsala all'uovo

E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigenatore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale « Tuorlo d'uovo e Marsala vergine » sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati, e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficiente nutrizione perchè *sens'alcool*.

H. G. Fratelli Bareggi - Padova

Depositi in Udine presso i farmacisti: G. Comessatti - Bonera e Sonvilla e A. Fabris e C.

Il solo VERO e GENUINO

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(L'Assistenza dei Touristi)

contro i CALLI-INDURIMENTI e quelle i di cui rotoli, oltre al mirabile di fabbrica (L'ALPINE), sovrapposto alla pelle L. LUSER, portano ESTERNAMENTE (sull'intrusione che li ravvige) ed INTERNAMENTE (sull'infusione in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Ritornare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri rotoli che emettono odori caratteristici esterni della confusione, il vero Luser's Touristen-Pflaster, non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1.40 a franco per posta contro 1/2 L. 1.40.

DIABETE

Guarigioni radicali documentate SENZA REGIME SPECIALE, facoltà assoluta.

ANTIDIBETICO MAYOR del Dott. F. MAYOR Specialista diplomato dalla Accademia di Medicina. Cura completa in 4 fasi, di 1/2 litro ciascuna, L. 50, Regno. Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Absoluta. Centrifugo LONDRA, PARIGI, ROMA, e CONCESSA. PIETRO RUFFINI - Via Mercatino, 2 - FIRENZE

E DELITTO RITARDARE LA CURA

Grati di Barezza a distruzione dei SOGRI

Prezzo cent. 70, la scatola, per posta cent. 85

Deposito presso A. MANZONI & C., Milano, via S. Paolo 11; Roma, via di Pietra, 21; Genova, Piazza Fontane Marose

Arsen. Ferro assimilabile Maldifassi

Soluzione di arsenico Ferroso preparato con e senza stricnina in Flacone contagocce e in Fiala di 1.0 e 2.0 grado.

Preparazione ideale in cui il Ferro si trova allo stato di composto completamente utilizzabile, si da spiegare le sue proprietà ricostituenti, toniche ematopoietiche; non dà mai indurimenti nel punto di introduzione; è assolutamente indolore.

Per lunghe esperienze cliniche è superiore a qualunque altro preparato a base ferruginosa.

Preparazione speciale della

premiata FARMACIA MALDIFASSI

di A. MANZONI e C.

MILANO - Cordusio - (Palazzo Borsa) - MILANO

Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e Pillole Lattifughe del cav. dott. Carlo Tosi

(premiata con Medaglia d'Oro)

Le Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale del Cav. Dott. Carlo Tosi hanno un valore superiore ad analoghi prodotti di qualsiasi altra provenienza e ciò per l'invariata purezza della Pepsina onde si compongono; esse aiutano le forze digerenti, e costituiscono il solo farmaco digestivo completo.

LIRE 2 LA BOCCETTA DI 24 PILLOLE

Le Pillole Lattifughe del Cav. Dottor Carlo Tosi sono rimedio sicuro raccomandato dai più distinti Medici per diminuire o per far cessare la secrezione del latte senza arrecare il minimo disturbo; non contengono ioduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purgante.

LIRE 1.50 LA BOCCETTA DI 18 PILLOLE

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C., chim. - farm. - MILANO - ROMA - GENOVA depositaria della Pepsina estrattiva purissima del CAV. DOTT. CARLO TOSI.

DEPOSITO E VENDITA IN TUTTE LE PRIMARIE FARMACIE DEL REGNO

DIFFIDA.

Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e di Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull'interna istruzione il nome dell'inventore Cav. Dott. CARLO TOSI e quella della Concessionaria esclusiva per la vendita

Ditta A. Manzoni e C.

SENZA ALCUN CENNO AD ALTRA QUALSIASI DITTA

e ciò per distinguerle da analoghi preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del Cav. Dott. CARLO TOSI.

Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge